

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6 D. LGS. 19****AGOSTO 2016 N. 175 E SMI**

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2020 a cui la stessa fa riferimento.

Nel merito, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ha infatti introdotto, per le società a controllo pubblico, l'onere di redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016, sono società a controllo pubblico le società su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e le società in cui, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, in applicazione di norme di legge, statuti o patti parasociali.

La relazione di cui al c. 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 rappresenta, per gli enti soci, un nuovo strumento di governance societaria, offrendo agli stessi una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'ente socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

La Società UTPLM è stata costituita per atto di fusione delle preesistenti Società di trasporto pubblico operanti individualmente in Umbria fino al 2010. La Società unica ha gestito in forma integrata il trasporto pubblico locale su ferro (attività originariamente condotta da FCU srl), su gomma (attività condotta dalla Spoletina, ATC Terni e da APM spa) ed il servizio di navigazione sul lago Trasimeno

(APM Spa). Accanto a queste attività erano, inoltre, erogati servizi di gestione parcheggi e scale mobili, il servizio di esercizio e manutenzione del Minimetrò di Perugia.

Accanto all'attività in Umbria, nel corso degli anni, a seguito dell'apporto di una delle aziende fuse (APM S.p.a.), è stata sviluppata una rilevante attività di trasporto pubblico su gomma nella regione Lazio condotta prevalentemente attraverso la Società Partecipata al 33,33% Roma TPL Srl. Le difficoltà riscontrate nella gestione finanziaria delle commesse romane hanno ingenerato nel corso del 2011-12 significative criticità che hanno suggerito di pervenire ad un accordo con la partecipata romana, sottoscritto il 22 Aprile 2013, che ha previsto la cessazione dell'attività operativa nel Lazio, il trasferimento di circa 220 addetti in capo a Roma TPL srl, e la reciproca accettazione di un piano di rientro al quale la società romana è stata in grado di adempiere solo parzialmente.

Nel corso del 2014 alla luce del Piano di Ristrutturazione elaborato la Società ha trasferito le attività di TPL sia su gomma, che ferro e quelle di navigazione a BUS Italia società del Gruppo RFI, concentrando la propria attività nel core business di gestione del patrimonio immobiliare e su quella della gestione della infrastruttura ferroviaria. Con tale operazione straordinaria sono stati trasferiti a Bus Italia circa 1.200 dipendenti. Successivamente, nel corso del 2015, la Regione dell'Umbria ha individuato la Società come il soggetto destinato a svolgere la funzione di Agenzia della Mobilità e nel corso del 2018 ha definito un accordo con RFI per il trasferimento a quest'ultima della concessione di gestione della infrastruttura ferroviaria del Ferrovia Centrale Umbra.

Al momento la Società ha crediti verso Roma TPL e COTRI (d'ora in avanti anche solo le «Società romane») per circa 50 Mil./€ ai quali aggiungere una partecipazione per oltre 10 Mil./€. Tale rilevante esposizione ha generato difficoltà sulla capacità della Società di rimborsare le proprie passività verso



Terzi. Tali difficoltà hanno imposto di procedere alla rivisitazione dell'originario Piano di Ristrutturazione.

Il 10 Giugno 2019 si è perfezionato il conferimento, la successiva cessione seguita poi dalla fusione in RFI del ramo d'azienda Infrastruttura Ferroviaria. Con tale operazione sono stati trasferiti 46 addetti con il relativo debito di 0,8 mln/€ per TFR, con un introito pari a 0,3 mln/€. L'operazione di cessione ha determinato una plusvalenza netta di 0,98 Mil/€. In data 2 Agosto 2019 l'Assemblea dei soci della Società ha approvato il bilancio d'esercizio 2018 ed ha dato mandato all'AU di costituire il patrimonio destinato alla gestione in forma aggregata delle attività di Agenzia ai sensi degli articoli 2447 bis e seguenti codice civile.

In data 29 Agosto 2019, l'Amministratore Unico con atto notarile ha costituito il patrimonio segregato per la gestione di uno specifico affare ai sensi dell'Art. 2447 bis. Il patrimonio destinato così costituito dovrà recepire una specifica area d'affari riferita alla gestione dell'Agenzia per la Mobilità alla quale verranno destinati i contributi del Fondo Nazionale trasporti della Regione Umbria. In occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2020, verrà sottoposto ai soci il Regolamento di funzionamento del Patrimonio Destinato.

Successivamente allo scorporo delle attività d'esercizio del TPL regionale e dell'intervenuto scorporo delle attività connesse al trasporto ferroviario, l'attività della Società si svilupperà su due principali aree d'affari:

- Gestione patrimonio immobiliare funzionale all'attività d'esercizio del servizio pubblico su gomma e ferro;

- Agenzia Unica per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale. E' stata varata la Legge Regionale numero 9 del 2015 e s.m.i. che individua UTPLM quale Agenzia Unica per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale. In tale contesto, la Società potrà svolgere, l'attività di servizio della mobilità mediante il trasferimento da parte della Regione delle somme destinate al TPL che verranno poi utilizzate per la sottoscrizione dei contratti di servizio con le imprese aggiudicatrici dei relativi appalti. L'attività dell'Agenzia potrà essere svolta dal personale attualmente in forza alla Società, con la prevista integrazione, a pieno regime, di 4/5 unità ulteriori con competenze.

In particolare la Società procederà alla:

- a) organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;
- b) gestione delle infrastrutture e del patrimonio funzionale alla erogazione dei servizi;
- c) gestione della mobilità complessiva, organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;
- d) indicazione e gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi e conseguenti compiti di gestione, controllo, monitoraggio e verifica dei contratti di servizio stipulati;
- e) promozione dell'uso dei mezzi di trasporto pubblico.
- f) attuazione, su richiesta della Regione e degli enti locali, delle indicazioni fornite dai medesimi in merito ai servizi di trasporto scolastici, nella fascia di età compresa tra i sei ed i diciassette anni, svolgendo anche la funzione di stazione appaltante per l'affidamento dei servizi suddetti e

conseguenti compiti di gestione, controllo, monitoraggio e verifica dei Supplemento straordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 68 del 28 dicembre 2018 contratti di servizio stipulati;

g) attuazione, su richiesta della Regione e degli enti locali, delle indicazioni fornite dai medesimi in merito ai servizi di trasporto di persone con disabilità, svolgendo anche la funzione di stazione appaltante per l'affidamento dei servizi suddetti e conseguenti compiti di gestione, controllo, monitoraggio e verifica dei contratti di servizio stipulati;

h) supporto per la redazione ed elaborazione di progetti in ambito di risorse comunitarie, nazionali e regionali, provvedendo anche, qualora richiesto, alla gestione dei medesimi progetti;

i) supporto per la redazione ed elaborazione di progetti nel campo della tariffazione integrata, degli ITS (Intelligent Transport System) in relazione al TPRL;

j) lo sviluppo di iniziative finalizzate a forme complementari di mobilità, tra le quali la progettazione, l'organizzazione e la gestione dei percorsi naturalistici, culturali e spirituali a piedi, in bicicletta o con mezzi di trasporto alternativi;

k) forme complementari di mobilità;

l) ogni altro compito, non in contrasto con la normativa comunitaria, nazionale e regionale, che la Regione e gli enti locali richiedano.

Alla data del 31 dicembre 2020 la Società UTPLM Spa ha in carico 12 addetti. Con la costituzione dell'Agenzia per la Mobilità è stato previsto un incremento di 4/5 unità necessarie ad acquisire le competenze specialistiche utili allo svolgimento delle nuove attività connesse con l'Agenzia. L'organo amministrativo è affidato ad un Amministratore Unico, individuato nella figura dell'Ing.



Marco Rettighieri.

Con riferimento al D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, la Società ha già provveduto ad integrare gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231/2001. Con delibera del CDA del 28/07/2015 il Consiglio ha preso atto che l'azienda era nella necessità di dotarsi del modello organizzativo di gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 e del Piano Anticorruzione e della Trasparenza. Il modello di Organizzazione e di Gestione ex D. Lgs. 231/01 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 Aprile 2016. L'Organismo di Vigilanza è stato nominato con deliberazione del CDA del 13/06/2016 e a far data dal 07/07/2016 svolge periodicamente tutte le attività a cui è chiamato. In ottemperanza alla vigente normativa, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 08/11/2016, è stato approvato il primo piano triennale di prevenzione della corruzione ex legge 190/2012 per gli anni 2016-2018. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in data 30/1/20 ha distribuito a tutto il personale:
  - Piano triennale di prevenzione della corruzione anni 2020-2022
  - Codice Etico e di comportamento D. Lgs.231/2001.

L'Organismo di Vigilanza è composto da due membri esterni ed uno interno. L'ODV ha preso atto del Modello Organizzativo e degli altri regolamenti correlati adottati dalla Società, preoccupandosi di avviare il percorso di verifica del sito web aziendale allo scopo di accertare la rispondenza delle relative sezioni al disposto di cui al D. Lgs. 33/2013, D. Lgs. 39/2013 e alla legge 190/2012 in tema di trasparenza e di anticorruzione. L'ODV ha altresì avviato il programma di informazione diretto a i dirigenti ed al personale, con la comunicazione della

attivazione della casella di posta elettronica [organismodivigilanza@umbriamobilita.it](mailto:organismodivigilanza@umbriamobilita.it). L'ODV segnala che non ci sono state richieste di intervento e che i documenti visionati e le informazioni acquisite non hanno evidenziato vizi da carenze significative che possano comportare la violazione del “Codice Etico e di comportamento” e del “Modello 231”. Non essendoci stata alcuna segnalazione pervenuta all'ODV, non ci sono state audizioni di personale.

- La Società ha avviato il processo di adattamento al nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati nell'Unione Europea (GDPR – acronimo di General Data Protection Regulation). Il Regolamento ha come obiettivo quello di rafforzare e unificare la normativa sulla protezione dei dati personali entro i confini UE, superando i parziali regolamenti locali. Inoltre, disciplina anche il tema dell'esportazione dei dati personali al di fuori dei confini dell'Unione.

In dettaglio il Regolamento si esplica in cinque aree di intervento:

- Accesso ai dati fisici (database, sistemi, dati strutturati e dati non strutturati);
- Identificazione dei dati personali (ricerca automatica nei file e database per identificare i dati personali, profilazione, etc.);
- Governo dei dati (policy, ruoli e responsabilità, etc.);
- Protezione dei dati (anonimizzazione – rimozione dati personali, crittografia – codifica dati personali, etc.)
- Controllo interno delle procedure applicate (amministrazione centralizzata, reporting, piani di azione, workflow, risk assesement, etc.)

Per implementare il GDPR, Umbria Mobilità è impegnata inoltre ad eseguire un costante confronto tra le policy aziendali e le tecnologie informatiche in suo possesso. Si tratta di

attività progettuali che coinvolgono principalmente l'area Legale e dell'Information Technology.

- La società opera nel rispetto del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Forniture e Servizi” ed ha adottato un proprio regolamento per gli appalti sotto soglia pubblicato sul proprio sito internet [www.umbriamobilita.it](http://www.umbriamobilita.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente Bandi e Regolamenti”
- Analogamente al punto precedente, la Società ha aggiornato il **Regolamento per il Reclutamento del Personale**, con l'intento di rispondere ad esigenze di carattere gestionale e di corrispondere alle attuali normative nazionali e regionali, anch'esso pubblicato sul sito della Società [www.umbriamobilita.it](http://www.umbriamobilita.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente Bandi e Regolamenti”.

La Società, per svolgere con efficacia le mansioni collegate alla funzione di Agenzia unica per la mobilità e il trasporto locale della Regione Umbria, ha avviato la costruzione di un Sistema di Gestione Qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015, adatto alla propria organizzazione, alle attività svolte ed alle proprie specializzazioni, con l'obiettivo di ottimizzare la capacità di fornire con regolarità servizi e prestazioni che ottemperano ai requisiti dei Clienti, che per la nostra azienda coincidono principalmente con i Soci Proprietari. L'intento è quello di attuare e mantenere una efficace gestione dei processi interni, come stabilito dalla Politica della Qualità contenuta nel del Manuale già redatto.

Il Sistema di Gestione viene definito nel Manuale della Qualità ed in Procedure ed eventuali Istruzioni ad esso correlate, che insieme descrivono le prescrizioni e le modalità per la pianificazione, la realizzazione, il controllo ed il monitoraggio delle prestazioni erogate, nonché dei processi e delle attività ad essi correlate e delineano i criteri per il riesame, l'aggiornamento ed il miglioramento continuo del Sistema stesso.



Il campo di applicazione è stato al momento determinato prendendo in considerazione i fattori interni ed esterni, le parti interessate i prodotti e servizi forniti dall'organizzazione.

Oggetto di certificazione per il sistema UNI EN ISO 9001:2015 saranno:

- Gestione Beni e strutture riferiti ai Servizi di TPL
- Gestione Immobiliare
- Consulenza EE. LL. umbri su Servizi di TPL
- Gestione procedura Gara Regione Umbria per servizi di TPL

Il Sistema di Gestione della Qualità strutturato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015 è basato sulle seguenti linee guida:

**Soddisfazione del Cliente:** l'ascolto dei clienti, che come detto in UM coincidono principalmente con gli Enti Proprietari, l'individuazione dei loro bisogni impliciti ed espliciti, deve orientare tutte le azioni dell'organizzazione, adeguando i processi di produzione dei servizi al soddisfacimento dei requisiti del cliente stesso;

**Soddisfazione del Personale:** l'organizzazione si impegna ad ascoltare il proprio personale, individuandone ed esplicitandone i bisogni con l'obiettivo di pianificare azioni volte al loro soddisfacimento, ed a sviluppare le professionalità, studiando percorsi di carriera meritocratici;

**Misurazione della qualità** - l'organizzazione si impegna a verificare costantemente l'efficacia delle azioni intraprese pianificando adeguati obiettivi di miglioramento; tali obiettivi saranno oggetto di costanti azioni di monitoraggio e periodicamente subiranno azioni di analisi e valutazione da parte dell'Alta Direzione in sede di riesame del Sistema di Gestione Qualità.

**Coinvolgimento** - Tutte le persone che operano in Umbria TPL e Mobilità S.p.A. devono essere coinvolte nel progetto di miglioramento, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, perseguendo gli indirizzi qui indicati, e contribuendo a favorire la pianificazione, la realizzazione, il controllo ed il miglioramento periodico del Sistema di Gestione Qualità.

Le procedure al momento strutturate e oggetto di certificazione sono le seguenti:

- PRQ 7.2A Competenze del personale
- PRQ 7.5A Gestione informazioni documentate
- PRQ 8.3A Progettazione del Servizio
- PRQ 8.4A Processo di approvvigionamento
- PRQ 8.4B Qualifica e valutazione fornitori
- PRQ 8.5B Processo manutenzione immobili
- PRQ 9.1A Monitoraggio soddisfazione cliente
- PRQ 9.2A Audit interni
- PRQ 9.2B Riesame delle Direzioni
- PRQ 10.1A Non conformità e azioni correttive

Oltre ad avere redatto il **Documento di Analisi dei Rischi**, come previsto nell'ultima versione della norma UNI.

L'obiettivo della Direzione Aziendale è di ottenere la certificazione per i processi e le funzioni richiamate nel primo trimestre del 2022, per poi operare un'estensione della certificazione stessa nelle annualità seguenti, man mano che nuove procedure verranno strutturate a fronte dell'aumento delle funzioni collegate all'espletamento del ruolo di Agenzia.

Nelle more del processo di strutturazione del Sistema di Gestione secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015 si è inteso anche porre le basi per la realizzazione di una nuova linea di immagine coordinata per l'Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale della Regione Umbria, corredata di strumenti software open source per la gestione dei contenuti di un portale web, adattati a specifiche funzionalità di base e predisposto per i futuri ampliamenti che si renderanno necessario ad avvenuto espletamento della gara per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Regionale e Locale e l'acquisizione di tutte le funzioni tipiche delle Agenzie per il Tpl.

Il percorso di risanamento societario intrapreso nel corso degli anni, ha trovato il suo completamento nel Piano di Ristrutturazione ex art. 67 comma 3 lettera d) L.F., già sottoposto all'Assemblea dei Soci



convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2019, ed in data 30 settembre 2020 definitivamente attestato contemporaneamente alla formalizzazione dell'Accordo di Risanamento con gli Istituti di Credito.

Il piano si fonda sulle seguenti principali azioni:

- l'attivazione effettiva delle funzioni di Agenzia in capo ad Umbria TPL e mobilità Spa, con il trasferimento dei relativi contratti di servizio TPL e l'attribuzione, sul costituito patrimonio destinato, delle risorse da FNT;
- l'esposizione con il Sistema bancario, come ricalcolata a seguito dello stralcio interessi previsto nella Manovra, pari a 43,153 Mil/€ e che rappresenta circa l'80% dell'esposizione debitoria della società (esclusi debiti vs Soci), verrà ridotta al momento del closing mediate cessione di alcuni beni già compromessi o per i quali sono intervenute offerte. Il finanziamento Banca Intesa sull'impianto fotovoltaico verrà ridotta con i flussi di cassa già generati dall'impianto stesso.

La residua esposizione verrà rimborsata nei seguenti termini:

a) Le **esposizioni bancarie ipotecarie** verranno rimborsate al 100% a partire dalla data del closing in 9 anni (prime due rate semestrali d'ammortamento, pari a 500.000 €). Tasso d'interesse come da Manovra finanziaria (1,0%). All'atto dell'incasso della cessione del credito ATAC verrà effettuato un pagamento una tantum a favore dei mutui ipotecari di 4,655 Mil/€;

b) Le **esposizioni di natura chirografaria**, le quali non matureranno interessi e saranno comprensive: (i) della componente dei leasing insoddisfatta; (ii) delle quote di debito ipotecario non soddisfatto (e dunque degradato) attraverso la cessione degli *assets* ipotecati, riceveranno;

(1) un primo pagamento pari a € 500.000 alla data del *closing*; e (2) un secondo pagamento pari a € 500.000 entro e non oltre il compimento del sesto mese dal *closing*.

I due pagamenti di €500.000 saranno ripartiti tra le banche chirografarie in modalità non proporzionale alle loro rispettive esposizioni: per le banche aderenti all'ipotesi **b2)** (di seguito descritta), il rimborso di cui ai punti (1) e (2) sarà ridotto del 50% rispetto a quanto proporzionalmente



sarebbe dovuto essere loro pagato, andando la differenza di tale pagamento disproporzionale a beneficio delle banche chirografarie, aderenti all'ipotesi di rimborso b1.

La residua esposizione chirografaria verrà rimborsata con due modalità alternative:

**b1)** L'esposizione chirografaria di tutti gli istituti, ad eccezione di BNL e MPS, verrà rimborsata fino alla concorrenza del 60% dell'esposizione originaria (al netto degli interessi stralciati) attraverso il pagamento dell'incasso del credito ATAC, ceduto da Roma Tpl per 14,0 Mil/€ previsto per Giugno 2022;

**b2)** L'esposizione chirografaria di BNL e MPS verrà rimborsata al 100% (al netto degli interessi stralciati) in 4 rate annuali decorrenti dalla data d'incasso del credito ATAC (le prime tre rate ammontanti al 20% del debito, mentre la quarta rata pari al 40%), con ultima scadenza entro e non oltre il 31.12.2025.

L'ultima rata dell'esposizione chirografaria **b1) + b2)** pari a € 2.637.908 (nettata degli *up-side* di piano medio tempore intervenuti), scadente il 31.12.2025, potrà essere rimborsata come segue:

(1) netto ricavo riveniente da cessione di beni immobili per i quali verrà dato mandato a vendere alle banche a partire dal secondo semestre del 2024; e/o

(2) rifinanziamento con altri istituti di sistema; e/o, in via comunque residuale,

(3) attraverso un ulteriore piano di ammortamento che dovrà essere negoziato in buona fede tra la Società e le banche, che dovrà tenere conto dei flussi di cassa attesi della Società (a tale data). Alla data odierna, le stime della Società fanno prevedere (tale rappresentazione viene fornita a titolo esemplificativo ma comunque non impegnativo per le parti) un prevedibile percorso di rimborso in 5 anni (15% del capitale le prime 4 rate ed il 40% l'ultima al 31.12.29).

La Manovra finanziaria come configurata consente il rimborso della esposizione del Sistema all'87% al netto dello stralcio interessi che incide circa il 9%.

Sono, in ogni caso, previsti due *up-side* come definiti nella stessa Manovra finanziaria:

1) Incasso del credito IRES ceduo da Roma TPL per 2,9 Mil/€ destinato ad integrare i creditori chirografi A e del debito per leasing residuo insoddisfatto oggetto di stralcio (ISP);

2) Positiva conclusione per UTPLM del contenzioso con il Comune di Spoleto i cui proventi saranno destinati a velocizzare il pagamento del mutuo ipotecario Unicredit stante il fatto che le somme provenienti dall'Amministrazione sono funzionalmente finalizzate al rimborso di detta esposizione e, per la parte disponibile, a favore delle banche chirografarie ancora all'epoca non soddisfatte. I beni non strumentali previsti dal Piano in dismissione sono attualmente oggetto di specifica perizia. Il valore venale ad oggi attribuibile ad una prima valutazione appare in grado di soddisfare l'ipotesi di cessione del debito riferito all'ultima rata di rimborso dei chirografi 100% pari a 2.637.908 €. Il debito ipotecario Unicredit residuo su detti beni al 31.12.2024 è pari a 2.142.907 € ed è stimato in ragione del regolare rimborso dell'esposizioni come da manovra.

Per quanto riguarda gli altri debiti verso fornitori, si evidenzia quanto segue:

- I debiti verso fornitori sono in parte oggetto di piani di rientro già accordati e in corso di pagamento. Tra i debiti c'è anche quello verso Salcef per i lavori di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, per un importo di ca. 1,6 mln. Tali debiti sono comunque garantiti dal valore delle rotaie della tratta sud che saranno vendute da Umbria Mobilità e il cui valore stimato è di circa 2,0 mln.;
- I debiti verso il Comune di Perugia sono costituiti da dividendi attribuiti nel 2012 e, pertanto, postergati;
- I debiti verso la Provincia di Perugia sono relativi a dividendi, per un valore di 6.103.130 e così come i dividendi del Comune, anche questi sono postergati. La restante parte del debito verso la Provincia, pari ad euro 2,18 mln è riferita ad un prestito garantito con pegno sulle quote di partecipazione a SIPA spa.
- I debiti verso la Regione dell'Umbria sono pari ca 9,69 mln e sono oggetto di rateizzazione ai sensi della L.R. 20/2017 e disciplinati dal Piano.
- I debiti tributari sono relativi ad imposte locali degli anni precedenti (TARI –TASI e IMU). Parte di queste sono oggetto di rateizzazione. L'importo più rilevante è quello per l'IMU sugli immobili romani per un valore di circa 1,3 milioni. La società sta regolarizzando i pagamenti mediante rateizzazioni.



- Non ci sono debiti relativi al personale.

Nell'ottica di informare i soci riguardo alla consistenza patrimoniale della società si segnalano i valori più rappresentativi dell'attivo patrimoniale:

Immobili Pian di Massiano (al netto amm.ti)	12 mln
Altri Immobili Umbria (al netto amm.ti)	31 mln
Immobili fuori regione (al netto amm.ti)	18,5 mln
Partecipazioni	14,5 mln
Crediti (esclusi i crediti verso Roma)	20 mln
Liquidità	2,13mln

### **PER UN PATRIMONIO NETTO CHE AL 31.12.2020 AMMONTA AD EURO 20.423.213.**

A seguito della definizione e formalizzazione del processo di ristrutturazione sopra citato, la Regione Umbria, con DGR n. 1050 e n. 1051 del 29 ottobre 2021, ha formalmente attivato le funzioni di Agenzia Unica per la Mobilità in capo ad Umbria Mobilità, che costituisce il presupposto sostanziale di continuità aziendale per il futuro.

Dal un punto di vista dei flussi ordinari attesi, funzionale al rispetto della manovra sopra esposta, l'importo riveniente dalle locazioni a Busitalia degli asset strumentali all'esercizio, pari a circa 2,4 Mil. di euro anno, e dalla "fee" per le funzioni di Agenzia, rappresentano risorse adeguate al rispetto del Piano.

Perugia 15 novembre 2021

L'Amministratore Unico

**Umbria TPL  
e Mobilità S.p.A.**

Str. Santa Lucia 4  
06125 Perugia (PG)

Tel +39 075 92 803  
Fax +39 075 90 43 386

info@umbriamobilita.it  
umbriamobilita@pec.it

[umbriamobilita.it](http://umbriamobilita.it)

Capitale Sociale €  
26.491.374,00 int. versato

REA PG – 269463

Codice Fiscale e P.IVA  
03176620544